



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
Sezione di Gorizia A.P.S.  
*ESCURSIONISMO*



**Domenica 24 Agosto 2025**

## **Cresta della Pitturina (m.2.455)**

(Alpi Carniche)

### **Itinerario**

Dal paese di Sega Digon (BL), nel punto in cui la statale forma una caratteristica curva a gomito, si imbecca la strada asfaltata della Val Digon, più avanti molto sconnessa a causa di alcuni cantieri boschivi presenti. Arrivati ad un bivio (cartello segnaletico per Casera Melin), si gira a destra e, seguendo una strada asfaltata piuttosto stretta e ripida, si raggiunge la Casera Melin (1673 mt.). Posteggiate le auto si seguono le indicazioni CAI 144. All'inizio si percorre un tratto del sentiero 161 poi, tenendo la destra, si segue il nr.144, risalendo una lunga serie di tornanti fino a raggiungere il Bivacco Piva (2250 mt. - 1h 40' dal parcheggio). Il bivacco è stato completamente ristrutturato di recente. Dopo una breve sosta si riprende il cammino in ripida salita seguendo le segnalazioni verso Cima Vallona fino ad individuare una traccia che si stacca verso sinistra che, dopo un lungo traverso un po' esposto, porta all'attacco del "Sentiero Attrezzato d'Ambros" in poco più di 45' dal Bivacco. Il sentiero attrezzato inizia salendo agevolati dalle prime attrezzature (Nota: tutte le attrezzature della ferrata sono state rinnovate di recente e sono in perfetto stato!), che dopo una ventina di metri in salita portano direttamente sull'aereo filo della cresta della Pitturina. Inizia a questo punto un bellissimo sentiero di cresta non attrezzato e molto esposto. Proseguendo fino ad un'aerea cengia attrezzata si giunge nei pressi di una piccola grotta dove si trova il libro della via. Andando avanti agevolati da attrezzature si va a raggiungere un caratteristico spuntone a guisa di gendarme, per poi arrivare a percorrere in salita due brevi gallerie (soltanto la prima è attrezzata con cavo corrimano, per transitare invece attraverso la seconda è necessario prestare più attenzione al fondo scivoloso ed è consigliabile aiutarsi con le mani sulle rocce laterali). Al termine delle gallerie un'esposta scala metallica di 5/6 mt. fa salire sul filo di cresta, fino ad una sella erbosa. Il percorso continua attraverso una serie di esposte cenge che passano alternativamente a sinistra e a destra della cresta, fino ad un tratto attrezzato in discesa sul versante italiano. Qui si trova il primo punto "tecnico", rappresentato da un camino da affrontare in spaccata nella sua parte finale. Proseguendo per altri brevi tratti attrezzati si arriva ad una piccola placca da affrontare aiutandosi con il cavo e un paio di fittoni infissi nella roccia, uscendo con un movimento atletico fuori da una fessura. Quest'ultimo è il secondo punto chiave dell'itinerario. Subito dopo si affronta

**CLUB ALPINO ITALIANO**

Sezione di Gorizia A.P.S.

Via Rossini 13 - 34170 GORIZIA - tel. 0481 - 82505

e\_mail: [escursionismo@caigorizia.it](mailto:escursionismo@caigorizia.it) - internet: <https://www.caigorizia.it/attivita/escursionismo-2>



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
Sezione di Gorizia A.P.S.

**ESCURSIONISMO**



	<p>in discesa una ripida paretina e si risale per un canalino attrezzato, che alla fine oppone il terzo punto ostico del percorso, che consiste in un breve cammino verticale da superare in opposizione sempre con l'aiuto del cavo. Al termine di questo passaggio resta da fare ancora un breve tratto di sentiero e un'ultima salita su una paretina attrezzata. Da qui, l'ultimo breve tratto di sentiero aereo sul filo di cresta raggiunge la fine del percorso attrezzato (targa) in corrispondenza di un largo spiazzo vicino ad un cippo di confine (in 2 ore e 30' c/a dall'attacco). Per il rientro alla malga, si segue il sentiero nr.160 fino ad un bivio in località "Vanbariuto", dove occorre girare a destra per seguire il raccordo che si collega al sentiero nr.161 che, lasciando a destra il bivio successivo, consente infine di rientrare a Malga Melin in poco più di 2 ore dalla fine del tratto attrezzato, chiudendo l'anello (per diversi lunghi tratti il sentiero di rientro si presenta piuttosto selvaggio e non molto tracciato, ma sempre abbastanza individuabile).</p> <p><b>Nota:</b> Escursione impegnativa e faticosa, ma molto remunerativa per l'ambiente e gli spettacolari panorami circostanti. <u>Il percorso non va sottovalutato ed è riservato ad escursionisti esperti di vie ferrate, allenati ed abituati a percorsi impervi con tratti molto esposti, spesso sproteetti. Pertanto a causa dell'impegno richiesto l'escursione è riservata ad un numero massimo di 12 partecipanti (accompagnatori esclusi). Sarà data preferenza ai soci della sezione di Gorizia.</u></p>
<b>Grado di difficoltà</b>	EEA (scala delle vie ferrate B/C)
<b>Interesse</b>	Storico, naturalistico e paesaggistico
<b>Equipaggiamento Attrezzatura</b>	Casco, imbrago, set da ferrata omologato CE-EN, normale abbigliamento da montagna, bastoncini consigliati.
<b>Tempi netti</b>	7 ore e 30' c/a   Soste principali escluse
<b>Dislivelli</b>	<b>mt.1100</b>
<b>Lunghezza percorso</b>	km.12 circa
<b>Cartografia</b>	Tabacco – foglio 017 – Dolomiti di Auronzo e del Comelico
<b>Accompagnatori</b>	<b>Fabrizio Plesnizer (D.E.)</b>   <b>Massimiliano Plesnizer</b>
<b>Luogo e ora di ritrovo</b>	<b>Gorizia Palabigot ore 5 e 50 – partenza ore 6</b>
<b>Luogo e ora di arrivo</b>	<b>Gorizia ore 20 circa</b>
<b>Mezzo di trasporto</b>	<b>Mezzi propri</b>
<b>NOTA COVID</b>	<b>Seguire le indicazioni di comportamento attuali</b>
<b>Iscrizioni</b>	Le iscrizioni avvengono solamente via web dalla <a href="#">Pagina Escursionismo Programma</a> . Le richieste possono essere inoltrate solamente dopo il ricevimento e/o pubblicazione della locandina.
<b>Quota di partecipaz.</b>	€ 3,00
<b>Presentazione</b>	Giovedì 21 agosto alle ore 21.00 presso la sede sociale

**CLUB ALPINO ITALIANO**

Sezione di Gorizia A.P.S.

Via Rossini 13 - 34170 GORIZIA - tel. 0481 - 82505

e\_mail: [escursionismo@caigorizia.it](mailto:escursionismo@caigorizia.it) - internet: <https://www.caigorizia.it/attivita/escursionismo-2>